



Città di Arzignano



Vicolo Marconi, 6



MemoLibri n°524

Dal 18 al 31 agosto 2014

Buona lettura e buon divertimento a tutti!

ROSA

COLEEN HOOVER, Le sintonie dell'amore, Leggereditore



Ci sono ricordi che è pericoloso portare alla luce, cicatrici che è doloroso riaprire: ma per Holder e Sky, due ragazzi difficili con un tragico segreto alle spalle, è fondamentale affrontare quello che è stato per poter vivere quello che sarà. Holder vive perseguitato dal proprio passato, schiacciato dal senso di colpa per il suicidio di sua sorella Leslie. E poi c'è il ricordo di Hope e di quel maledetto giorno, quando ha lasciato che la sua vicina di casa di quando era bambino salisse su quella macchina e sparisse per sempre dalla sua vita. Il rimorso che incupisce la sua esistenza lo costringe a continuare a cercarla, fino a quando in un supermercato incontra Sky, che ha gli stessi occhi della sua amica di un tempo, e pensa di averla ritrovata. La vicenda di 'Le coincidenze dell'amore' raccontata dal punto di vista di lui, per rivivere la storia attraverso nuove emozioni.

ROSA

PIERRE KLOSSOWSKI, Le leggi dell'ospitalità: 3. Il suggeritore, ES



Nei tre romanzi della grande trilogia di Roberto ("La revoca dell'editto di Nantes", "Roberta stasera" e "Il suggeritore"), riuniti dall'autore sotto il titolo "Le leggi dell'ospitalità", "Klossowski, dal fondo dell'esperienza cristiana - scrive Michel Foucault - ha ritrovato il prestigio e la profondità del simulacro, e con esso tutti i giochi del senso e del non-senso, del significante e del significato, del simbolo e del segno. Simulacro, similitudine, simultaneità, simulazione e dissimulazione: questa costellazione è meravigliosamente ricca". I tre romanzi gravitano infatti attorno a due enigmatici personaggi: Ottavio, prete fallito, teologo vizioso, specialista in perversioni, e Roberta, sua moglie, di origine protestante, atea, attivista radical-socialista. I due si fronteggiano, rispettando ognuno l'ideologia dell'antagonista, finché Ottavio non decide di revocare il loro editto privato di Nantes. Ne nasce una tacita sfida: Ottavio moltiplica per Roberta le occasioni di "peccato" per farle provare rimorso e costringerla così a riconoscere la legge divina, Roberta le accetta senza opporre resistenza, più volte sfiora il rimorso, ma nella sua

freschezza di spirito, nella sua rettitudine intellettuale dimostra di non venir mai fiaccata dalla colpa. Il gioco si esaspera, al punto che la donna si sdoppia: da un lato Roberta, dall'altro la sua controfigura che obbedisce agli ordini di Ottavio, che progressivamente rimane vittima del suo stesso gioco.

JOAQUIN PEREZ AZAUSTRE, I nuotatori, Codice



Per Jonás, fotografo in crisi creativa e personale, nuotare non è solo una passione; è soprattutto un modo per liberare la mente, attutire i rumori della Madrid caotica in cui vive e concentrarsi sui movimenti del proprio corpo. E una forma di meditazione e di isolamento volontario dal mondo. La quasi totale solitudine in cui trascorre le sue giornate diventerà però una condizione obbligata: le persone, a cominciare da sua madre, iniziano misteriosamente a scomparire, senza lasciare tracce. Attorno a lui si crea lentamente il vuoto: sempre meno nuotatori frequentano la sua piscina, sempre meno persone popolano la sua città. Madrid da caotica diventa sempre più quieta, e anche Jonás comincia a temere di svanire. Ma dove sono andati tutti?

STORICO



KATJA KETTU, L'amore nel vento, Salani



Finlandia, estate del 1944. Nel paese in cui vive "lei" è un'emarginata, figlia di un comunista assassinato tempo prima. "Lei" fa la levatrice, fa nascere i bambini, il suo mondo è fatto di sangue e vita, di calore e carni soffici di neonati. Fino a che non arriva lui, il tenente tedesco delle SS dagli stivali lucidissimi, che la guarda come nessun uomo l'ha mai guardata prima. E le cambia la vita, per sempre, portandola lontano dal suo villaggio, conducendola in luoghi in cui solo la passione può spingere una persona. Una storia d'amore impossibile che nasce in circostanze estreme.

GINO PITARO, Babelfish, Ensemble



Con "Babelfish, racconti dall'Era dell'Acquario", Gino Pitaro racconta una realtà divisa in molteplici tasselli, frammentata e allo stesso tempo esistente come entità unica. Il tema che fa da sfondo a tutte le trame è il "nomadismo esistenziale", ossia il saper vivere nell'ambientazione allargata del mondo facendosi strada in mezzo alle molteplici contaminazioni socio-culturali che ne fanno parte. Dalla Spagna a Singapore, da Roma a Ginevra i protagonisti disegnano una sorta di melting pot, una realtà multipla che prende corpo nell'arco della narrazione. Sei storie differenti e sei protagonisti accomunati da uno stesso approccio alla vita, da una stessa condizione dell'anima che affronta ciò che vede cercando sempre l'analisi ragionata e la ricerca del dettaglio rivelatore. Vite uguali e diverse di cui l'intersezione con l'altro e l'osmosi culturale costituiscono il fulcro essenziale. I racconti possono essere letti sia in chiave sequenziale e cronologica che

su binari paralleli, come se si trattasse dei molteplici alter ego di uno stesso protagonista alle prese con diversi destini. Per ogni storia un diverso aspetto della vita da sviscerare.

Le altre novità della Biblioteca:

PSICOLOGIA

J.A. DIEZ, **Amore e altri inganni**, Indiana

RELIGIONE E SPIRITUALITÀ

A. SCIORTINO, **Il grano e la pula. I valori nell'informazione**, San Paolo

LETTERATURA

L. TUOR, **Caccia allo stambecco con Wittgenstein**, Casagrande

STORIA

L. FABI, **Soldati d'Italia. Esperienze, storie, memorie, visioni della Grande Guerra**, Mursia

G. SORGENTE, **Un fante in Russia. La tragedia della Divisione "Vicenza" 1942-1943**, Mursia

SEZIONE LOCALE

S. CICCHELLERO – G. CORATO, **L'identità smarrita. Giacomino dei Penzi e la sua storia**, Off. Grafica Aldighieri

D. SANDINI, **Resti di antiche strutture nelle Rotte del Guà**

D. SANDINI, **Opere di pubblica inUtilità: le dighe nell'Agno/Guà**

La ricetta della settimana



FONDANT AU CHOCOLAT

Ingredienti: 200g cioccolato fondente 70%, 100g burro, 5 uova, 100g zucchero, 60g farina 00, un pizzico di sale, un cucchiaino di estratto di vaniglia.

Fondere a bagnomaria il cioccolato con il burro. Separare i tuorli dagli albumi e montare a neve questi ultimi. Mescolare il cioccolato fuso con i tuorli, lo zucchero, la farina, la vaniglia e il sale. Aggiungere al composto gli albumi montati a neve in tre volte, amalgamando delicatamente dal basso verso l'alto per non smontarli. Versare in uno stampo e cuocere a 180° per 20-25 minuti. Lasciar raffreddare completamente prima di servire con una spolverata di cacao amaro.

Le ricette e le immagini sono tratte da: www.cavolettodibruxelles.it

Biblioteca Civica "Giulio Bedeschi"

Vicolo Marconi, 6 – Arzignano

Tel. 0444 673833

Fax. 0444 450377

E-mail: biblioteca@comune.arzignano.vi.it
ig@comune.arzignano.vi.it